



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
NUCLEO DI VALUTAZIONE E ANALISI PER LA PROGRAMMAZIONE

27 maggio 2022

Esiti della riunione del 23-25 maggio 2022 dell'INFORM EU Network

Dal 23 al 25 maggio 2022 si è tenuto a Malta un incontro dell'INFORM EU Network¹ dedicato principalmente alla comunicazione nell'Anno europeo dei giovani².

Nella prima e nella seconda giornata le sessioni plenarie hanno visto interventi dedicati alla percezione della pandemia nei giovani, ai risultati dell'indagine Eurobarometro e alle opportunità previste per le giovani generazioni nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU attraverso i Piani di ripresa e resilienza. I workshop organizzati in sessioni parallele hanno trattato il tema dell'alfabetizzazione digitale di Millennial e Generazione Z, le più recenti tendenze nell'uso di newsletter e audio e lezioni tratte dall'esperienza per raggiungere un pubblico giovane nel comunicare i fondi europei e favorire la formazione professionale di giovani giornalisti sulle politiche di sviluppo territoriale.

Nel corso dei "Country mixers", incontri con la partecipazione dei referenti della comunicazione dei diversi Stati membri per lo scambio di buone pratiche di comunicazione rivolta ai giovani, sono emerse sollecitazioni ed esperienze interessanti. Per l'Italia è stato descritto il percorso didattico "A Scuola di OpenCoesione" che, dall'anno scolastico 2012-2013, promuove nelle scuole superiori il monitoraggio civico dei progetti finanziati dalla politica di coesione a partire dagli open data pubblicati sul portale nazionale OpenCoesione.

La sperimentazione europea di "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC EU)³, avviata nel 2019 con il supporto della DG Regio, è stata anche oggetto di una presentazione *ad hoc* nel corso dell'incontro dei comunicatori FESR, svoltosi il 25 maggio in parallelo alle sessioni dedicate ai singoli fondi. In questa occasione sono stati illustrati i risultati importanti raggiunti ad oggi dall'applicazione internazionale del modello italiano e rimarcati i valori fondanti del progetto,

¹ INFORM EU è la rete europea dei responsabili della comunicazione dei programmi dell'UE in regime di gestione condivisa. Per il ciclo 2021-2027 riguarda i fondi FESR, FSE+, JTF, FEAMP, FAMI oltre a Fondo di coesione (FC), allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) e al Fondo per la sicurezza interna (ISF). La rete INFORM EU 2021-2027 copre anche il dispositivo per la ripresa e la resilienza, PNRR. Ha l'obiettivo di promuovere la comunicazione, la visibilità e la trasparenza dell'intervento UE. La DG REGIO nel ciclo 2021-2027 coordina la rete INFORM EU in collaborazione con DG EMPL, DG MARE e DG HOME. Partecipano alla rete INFORM EU i responsabili della comunicazione delle autorità di gestione o dei segretariati tecnici congiunti per i programmi CTE. Gli incontri della Rete INFORM EU si tengono due volte l'anno. In Italia a maggio 2022 il DPCoe, in virtù di quanto indicato al par. 2.2 dell'Accordo di Partenariato 2127, ha indicato la dott.ssa Simona De Luca, componente NUVAP che coordina l'iniziativa OpenCoesione, quale responsabile unico della comunicazione ai sensi dell'art. 48 del Reg. CE 2021/1060. Il responsabile unico della comunicazione partecipa, in rappresentanza del proprio Stato membro, agli Expert Group organizzati nell'ambito degli incontri della rete INFORM EU e, in Italia, opera in stretta collaborazione con due referenti individuati rispettivamente da ACT per il FESR e da ANPAL per il FSE.

² Al seguente link sono disponibili programma e materiali resi disponibili dalla Commissione Europea: https://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/communication/inform-network/23052022-hybrid

³ <https://www.ascoladiopencoesione.it/it/ASOC-EU-project>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
NUCLEO DI VALUTAZIONE E ANALISI PER LA PROGRAMMAZIONE

dal coinvolgimento efficace delle comunità locali alla ricchezza di informazioni e storie da comunicare provenienti dalle attività di monitoraggio compiute sui territori, sottolineando anche il valore della sperimentazione attualmente in corso in ambito Interreg (ASOC ETC). Hanno preso parte all'incontro gli studenti delle scuole vincitrici dell'edizione 2020-2021 di ASOC EU e, in particolare, quelle che hanno realizzato le migliori ricerche di monitoraggio civico di ASOC Croazia e ASOC Spagna (Catalunia)⁴, Paesi dove ASOC, in forme diverse, è in corso anche nell'annualità 2021-2022. Oltre ad ASOC EU sono stati presentati i risultati dei principali progetti rivolti ai giovani e sostenuti dalla DG Regio: Youth4Regions⁵ e EUinmySchool⁶.

Nelle ultime sessioni plenarie del meeting si sono affrontate questioni legate alle flessibilità introdotte nei fondi europei per fronteggiare la crisi in Ucraina e aspetti legati all'implementazione dei Regolamenti 2021-2027 con particolare riferimento alle attività di comunicazione previste negli Accordi di Partenariato. È stata sottolineata la rilevanza di avere nelle specifiche sezioni dedicate alla comunicazione dei chiari obiettivi, l'identificazione dell'audience target e dei principali canali che si intendono attivare, una quantificazione del budget, delle Operazioni di Importanza Strategica che devono essere oggetto di specifiche strategie di comunicazione e la definizione di appropriati indicatori per misurare l'efficacia della comunicazione.

Nell'**Expert Group** in programma nel pomeriggio del 25 maggio sono stati approfonditi i vari temi trattati nell'ultima sessione plenaria. Con riferimento allo stato dell'arte emerso dall'ultima indagine promossa dalla DG Regio, è stato segnalato come:

- 8 Stati membri hanno coinvolto nella rete dei comunicatori i rappresentanti di tutti i fondi previsti nei regolamenti 2021-2027 (inclusi RRF, Recovery and Resilience Facility e FEASR)
- 9 Stati membri stanno coinvolgendo nella rete i principali attori istituzionali (la Rappresentanza della CE, EDIC e CDE)
- 11 Stati membri stanno coinvolgendo nella rete altri partner (i programmi Interreg a titolarità del proprio Stato membro, NGOs, referenti regionali e locali, centri di ricerca)
- le reti più estese risultano quelle di BE, CZ, DK, EE, EL, FR, HU LV, SI e SK.
- 19 Stati membri hanno un portale unico nazionale che, in alcuni casi, è l'evoluzione di quello già operativo nel ciclo 2014-2020. Per l'Italia OpenCoesione è stato segnalato come una buona pratica con richiesta di mettere maggiormente in

⁴ Si tratta del team Isidor's Investigators - Srednje škole Isidora Kršnjavoga di Našice (Croazia) che ha monitorato il progetto riguardante la riqualificazione dei Castelli di Pejačević, con l'obiettivo di indagare il possibile contributo dell'intervento allo sviluppo socio-economico dell'area della città di Našice in un'ottica sostenibile. e del team Arqueòlegs dertosençs - Institut Cristòfol Despuig di Tortosa (Spagna) che ha osservato il progetto denominato "Museogràfic espai Tortosa Cota-0", intervento volto al recupero dei dintorni della Cattedrale di Santa Maria attraverso la copertura, il restauro e la musealizzazione del sito archeologico sotterraneo del fronte fiume della Cattedrale

⁵ https://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/communication/youth4regions

⁶ https://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/communication/euinmyregion/eu-in-my-school



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
NUCLEO DI VALUTAZIONE E ANALISI PER LA PROGRAMMAZIONE

evidenza un tab riferito al 2021-2027. Si è suggerito agli Stati membri di organizzare incontri/discussioni per condividere funzionalità e caratteristiche del sito nazionale

Rispetto alle Operazioni di Importanza Strategica si è sottolineato come si tratta di interventi che offrono un contributo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi dei PO per le quali si prevedono uno specifico monitoraggio e misure di comunicazione dedicate.

In ultimo, con riferimento alla lista delle operazioni e dei beneficiari, elemento di comunicazione e trasparenza che caratterizza l'azione cofinanziata, sono stati elencati puntualmente i singoli campi che si suggerisce di includere anche se non richiesti obbligatoriamente dai regolamenti⁷. Si è precisato che i dati relativi a tali liste alimentano il portale Kohesio realizzato dalla CE per facilitare l'accesso a informazioni sulle singole operazioni finanziate e sui relativi beneficiari. Anche in questo caso l'esperienza italiana di OpenCoesione è stata segnalata come buona pratica. Attualmente, infatti, le liste delle operazioni e dei beneficiari del 2014-2020 raggiungibili da Kohesio sono tratte dalla specifica funzionalità presente sul portale unico italiano⁸.

⁷ Il tracciato richiesto per ogni operazione/beneficiario è il seguente: Codice CCI del Programma, Priorità, Obiettivo specifico, Codice univoco della singola operazione, flag su Operazioni di Rilevanza Strategica, Descrizione e indicazione degli obiettivi, Data di avvio, Data prevista o effettiva di conclusione, Localizzazione o geolocalizzazione dell'operazione, Paese, Tipo di intervento (sulla base dell'elenco incluso nell'Annex I CPR), Costo totale dell'operazione, Costo UE con indicazione del fondo, Quota di cofinanziamento, Nome del beneficiario, ID del beneficiario, Tipo di beneficiario, Localizzazione del beneficiario, Nome del contraente (nel caso di gare pubbliche), Codice identificativo dell'imbarcazione (se pertinente per l'operazione)

⁸ https://opencoesione.gov.it/it/beneficiari_operazioni_2014_2020/